



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TARCENTO

Viale Matteotti, 56 - 33017 TARCENTO (UD)

Istituzione scolastica dotata di personalità giuridica

Codice Scuola UDIC83000X

Codice Fiscale 94071050309

**RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA
SULLO STATO DI VERIFICA E ATTUAZIONE
DEL PROGRAMMA ANNUALE 2016 AL 28/06/2016**

DOCUMENTO DI VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE E VARIAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2016

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Programma annuale 2016 ha rappresentato lo strumento organizzativo e contabile attuativo di un POF particolarmente ricco nella sua fase progettuale, secondo una tradizione di istituto ampiamente consolidata.

La presente relazione è stata redatta sulla base di quanto costantemente monitorato in stretta collaborazione con il DSGA e le figure di sistema.

In particolare, il mio impegno come Dirigente - coadiuvato in particolare dai Collaboratori previsti dal D.Lvo 165/2001, dalle nuove figure di nomina dirigenziale previste dalla L. 107/2015 e dalle Funzioni strumentali - è stato quello di realizzare concretamente il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/16 avendo sullo sfondo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa valido per gli anni scolastici 2016-19.

La garanzia del corretto e tempestivo svolgimento delle attività didattiche, amministrative e dei progetti si è pertanto coniugata con:

1. l'attuazione della più recente normativa sulla valutazione d'Istituto che ha dato luogo alla redazione del Rapporto di Valutazione e ai connessi Piani di Miglioramento
2. le numerose novità introdotte dalla Legge sulla "Buona Scuola"
3. l'esigenza di un raccordo di sintesi - in un anno che non esito a definire "ponte" - tra la continuità e l'innovazione organizzativa e didattica, in una prospettiva strategica di sviluppo della scuola.

Si consenta una sosta allo sviluppo del pensiero per rivolgere fin d'ora un ringraziamento al numeroso gruppo di docenti che ha accettato di presidiare questi nuovi confini mentali e questi luoghi di feconda ed attiva elaborazione.

In una dinamica di reciproci *feed-back* e rimandi, sono entrati in funzione la preziosa e ricca esperienza organizzativa dell'Istituto, le definizioni avvenute negli anni più recenti di un'identità chiara e connessa con le esigenze del territorio (priorità d'Istituto), gli stimoli provenienti da una più solida ed organica esperienza di autovalutazione accompagnata dalle conseguenti esigenze di miglioramento.

Parallelamente i processi derivanti dall'attuazione della L. 33/2013 sulla Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni hanno impresso una notevole accelerazione agli sviluppi della dematerializzazione, mediante:

- la pagella *on line* e la sperimentazione del Registro *on line* (con l'arduo compito di curvare il *software* di segreteria *Axios* alle personalizzazioni necessarie all'Istituto)
- l'istituzione del sito di Amministrazione Trasparente
- la progressiva attuazione della cosiddetta segreteria digitale
- il Piano Nazionale Scuola Digitale (con l'introduzione delle nuove figure dell'Animatore digitale e del team per l'innovazione digitale)
- i Bandi PON (per l'implementazione del *wi-fi* nei plessi di maggiori dimensioni, per l'implementazione della strumentazione tecnologica, per la realizzazione di *atelier* digitali).

Ciò ha richiesto uno sforzo di adeguamento delle competenze del personale – sia docente che ATA (si pensi alle competenze digitali o a quelle riguardanti le complesse procedure dei progetti europei!) - e l'orientamento verso percorsi e soluzioni di maggiore efficienza. Il tutto nel quadro di una riduzione del personale ausiliario ed amministrativo, con la nota dolente di quest'ultimo anno scolastico di non poter più sostituire gli Assistenti amministrativi in caso di assenza.

Contemporaneamente si è puntato ad una chiarificazione della struttura organizzativa (sia a livello di gestione del personale amministrativo - quest'anno particolarmente visibile pure nella redistribuzione logistica di persone ed uffici - sia a livello di attribuzione degli incarichi e presidi di settori-chiave del funzionamento didattico), con un importante miglioramento nelle comunicazioni: al poco funzionale sito *internet*, al vecchio *fax*, alle *mailing list* per la posta elettronica, alle raccomandate postali, sono rapidamente subentrati un nuovo, ricco e gradevole sito (recentemente transitato dal dominio *.com* al dominio *.gov*), un'articolata e funzionale *newsletter* per le comunicazioni interne strutturata in gruppi e sotto-gruppi, la Posta elettronica certificata e la firma digitale,

l'interazione via *internet* con l'istituto di credito. Contestualmente è stato dato un nuovo assetto alle comunicazioni telefoniche (linee, numeri interni, modalità di accesso dell'utenza agli Uffici, apparati mobili). Alla povertà delle risorse tecniche ed economiche si è supplito reclutando personale interno all'amministrazione (ad es. il tecnico per l'informatica), moltiplicando le gare, promuovendo corsi di formazione, intensificando i contatti con gli Enti locali di riferimento anche per ottenere i necessari finanziamenti nei difficili tempi della *spending review* e del patto di stabilità, potenziando i rapporti con il territorio per acquisire vere e proprie prestazioni d'opera qualificate egratuite.

Molte anche le donazioni liberali pervenute da privati.

Allo stesso tempo la scuola è divenuta tavolo d'incontro per le diverse amministrazioni comunali, tra le quali in alcuni casi si sono instaurate efficaci collaborazioni (si pensi alla collaborazione tra il Comune di Nimis e quello di Taipana per potenziare l'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia di Taipana, tenendola sensatamente in vita a favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà). Il tavolo di lavoro creato con le amministrazioni comunali ha anche permesso di mantenere vivo l'interesse e l'operosità nei confronti del potenziamento delle connessioni via cavo, tradottosi nella dotazione della fibra ottica alle scuole dei comuni di Magnano, Nimis, Taipana e Vedronza.

Valutazione

Il Rapporto di valutazione ed i connessi Piani di Miglioramento hanno portato a convergere verso una consapevolezza più matura di quel sé specifico che è la scuola dell'autonomia, dando a cifre e percentuali la possibilità di: corroborare riflessioni, effettuare autocritica, acquisire un pò più di senso interno di appartenenza (ancora da potenziare, peraltro), orientare l'azione verso un concreto miglioramento. Le priorità ed i traguardi posti si sono coniugati con i Piani di Miglioramento, portati a buon fine nonostante l'intreccio non sempre lineare dei tempi istituzionali.

Si è evidenziata infatti una certa complessità nel gestire una relazione organica tra un PTOF triennale non ancora pienamente efficace, un POF annuale di transizione, le novità apportate dalla Buona scuola (a es. PTOF, nuovo comitato di valutazione e nuovi percorsi per il reclutamento dei neoassunti in ruolo, organico di potenziamento, criteri per la premialità docente), Rapporto di valutazione triennale e relativi aggiornamenti, Piani di miglioramento annuali (già efficaci per l'anno scolastico in corso ma resi definitivi a metà anno), previsione dell'organico funzionale di istituto su base triennale e sua concreta e contestuale definizione in tempo reale.

Altro nodo è stato rappresentato dalle prove INVALSI. Si è cercato di operare per migliorare le prestazioni degli allievi evitando nel modo più assoluto forme di "addestramento", cercando pure di rendere funzionale l'analisi dei risultati pregressi (avendo rilevato in essi delle debolezze) ad una più efficace pianificazione della progettazione didattica. Ciò ha portato ad evidenziare le carenze espressive degli alunni in pressoché tutte le fasce d'età, le difficoltà a cogliere/porre nessi e relazioni, ecc., quale terreno di lavoro importante per potenziare anche la continuità verticale d'Istituto.

Interessante è lo sviluppo in corso dell'analisi degli esiti in uscita degli allievi delle Scuole Medie dell'Istituto: il progetto elaborato dalla scuola, in collaborazione con la prof.ssa Rizzi dell'Università di Udine, è in valutazione per una sua estensione a livello provinciale.

La Buona Scuola (L. 107/2015)

Le numerose novità proposte dalla più recente normativa sono state recepite nel modo seguente:

- si è elaborato il PTOF dotandolo di Linee d'indirizzo elaborate dal Dirigente scolastico in armonia con il sistema normativo vigente e con la tensione pro-attiva verso l'innovazione didattica, in particolare verso il superamento del modello trasmissivo del sapere;
- si sono potenziati i percorsi formativi del personale docente, orientandoli in particolare verso l'innovazione tecnologica e verso la didattica per competenze; ciò ha promosso anche l'ampliamento delle collaborazioni tra istituti scolastici vicini;
- i docenti neo-immessi in ruolo sono stati accompagnati nelle loro tappe anche attraverso la redazione di un corposo Patto formativo;
- l'organico di potenziamento è stato utilizzato nel modo più duttile ed efficace possibile, nei diversi ordini di scuola (compresenze, *tutoring*, sdoppiamenti di classi, sostituzioni per semiesoneri, sostituzioni in caso di assenze dei docenti titolari);
- il Comitato di valutazione, nella costituzione voluta dalla legge, ha operato per definire i criteri per l'attribuzione del merito ai docenti; tali criteri sono di supporto alla definizione di un profilo docente in coerenza con il POF/PTOF;
- i processi di digitalizzazione della scuola hanno visto l'individuazione di nuove figure come l'animatore digitale e il team per l'innovazione;
- sono state individuate pure nuove figure di nomina dirigenziale (10% sull'organico di diritto) per presidiare le seguenti aree strategiche, coerentemente con il RAV, con le priorità ed i traguardi individuati, con i Piani di Miglioramento: Progetti europei /animatore digitale, sviluppo tecnologico, Bisogni educativi speciali, prove Invalsi, sviluppo delle competenze logico

matematiche, innovazione didattica e costituzione dei dipartimenti, plurilinguismo. In connessione con le aree presidiate dalle Funzioni strumentali (Ambiente/sport/viaggi e visite, Narrazione e rappresentazione creativa, Interventi e servizi per BES (alunni disabili), multimedialità e sito *web*, Continuità ed orientamento in uscita), si è inteso dare visibilità e forma al POF/PTOF in attuazione, in sinergia tra continuità e discontinuità.

In tutto ciò non sono mancate criticità: nell'assimilazione diffusa e condivisa dei nuovi orientamenti normativi, nella realizzazione di progetti caratterizzanti d'Istituto (ad es. per l'individuazione di un insegnante qualificato di lingua slovena), nel sostegno ai piccoli plessi spesso alle prese con problemi di...sopravvivenza, nel conciliare le diverse scadenze istituzionali (in particolare il sovrapporsi tra strati di continuità e discontinuità nei flussi organizzativi), nell'impossibilità di poter pagare regolarmente gli stipendi al personale a tempo determinato, nell'esaurimento delle graduatorie anche di terza fascia per reperire i supplenti.

Diverse anche le soddisfazioni ottenute dall'Istituto: nelle gare (scacchi, Rally Matematico, sportive), con il premio giornalismo, per riconoscimenti in mostre ed allestimenti sul territorio, per il progetto sul "latte in movimento", fino alla vittoria alle gare nazionali d'atletica di un'allieva, medaglia d'oro negli 80 metri e nella staffetta di categoria. Tale vittoria ha meritato l'elogio formale dell'Ufficio scolastico regionale. Nel percorso di questa ragazza voglio ricordare le docenti della scuola primaria di Vedronza, l'intero corpo docente della scuola media di Nimis e, in particolare, l'insegnante di Ed. Fisica.

Segnalo un aumento delle classi dell'Istituto (da 54 a.s. 2015/16 a 56 per l'a.s. 2016/17).

Vengono mantenute 4 sezioni per le classi Prime della Scuola media di Tarcento, nonostante il calo demografico, segnalando il maggior calore e rilievo che tale scuola sta assumendo all'interno dell'Istituto grazie ad un'offerta formativa che si arricchisce costantemente (potenziamento d'Inglese, corsi di recupero, corsi di arte e mosaico, gruppo sportivo e quant'altro).

Anche il riconoscimento della regolarità amministrativa da parte dei Revisori dei conti costituisce elemento di indubbia soddisfazione.

Realizzazione del Programma annuale

Per poter realizzare gli obiettivi posti ed assicurare di conseguenza una gestione efficace, efficiente ed economicamente corretta secondo le indicazioni tracciate dal Consiglio d'Istituto, mi sono servita di tutte le risorse umane disponibili:

- i docenti individuati per il possesso di particolari competenze;
- il DSGA, che ha redatto le schede finanziarie e raccolto tutte le informazioni necessarie al loro inserimento nel P. A.;
- gli Assistenti Amministrativi che hanno lavorato a stretto contatto con docenti, studenti, genitori e Dirigente scolastico;
- i collaboratori scolastici che con la loro disponibilità hanno reso possibile la realizzazione di tante iniziative;
- gli EE. LL. la cui collaborazione è stata attiva, in particolare il Comune di Tarcento;
- gli esperti esterni scelti per la realizzazione dei progetti;
- le famiglie che hanno collaborato alla realizzazione di diverse iniziative.

Le azioni previste nei singoli progetti e la loro ricaduta sull'attività didattica e sull'incremento del successo scolastico sono state verificate attraverso:

- il controllo degli esiti dell'attività didattica complessiva da parte del Dirigente Scolastico al termine dell'anno scolastico;
- il controllo degli esiti dell'attività progettuale da parte dei docenti responsabili dei Progetti;
- il controllo degli esiti delle visite guidate e dei viaggi di istruzione da parte dei docenti referenti.

Ogni variazione al "Programma Annuale 2016" è stata oggetto di specifica e circostanziata relazione da parte del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto che, in questa sede, prende pertanto atto dello stato di attuazione del Programma al 28 giugno, ai sensi del dettato del comma 1 dell'art. 6 del D.I. 44/2001.

La maggior parte dei progetti si è collocato nella sfera delle competenze chiave europee, di cittadinanza, letterarie, matematiche, artistiche e tecnologiche e di indirizzo, nella valorizzazione delle lingue comunitarie ed emergenti, nelle attività di potenziamento pomeridiano, con attività che hanno favorito gli studenti in vari percorsi con risultati eccellenti.

Rientrano in questo settore anche i percorsi di pratica sportiva effettuati nell'istituto.

Sono risultate fondamentali tutte quelle attività volte al recupero e all'integrazione di soggetti in difficoltà e in situazione di B.E.S. Notevole l'ampiezza delle uscite, visite e viaggi di istruzione realizzati.

Infine ricordo ancora come gli accordi di rete abbiano permesso di effettuare, insieme ad altri istituti del territorio, percorsi di formazione del personale e di gestione dei progetti connessi ai bandi Regionali/Provinciali/altro.

Sono stati perseguiti e attuati i seguenti obiettivi:

l'obiettivo "MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO" è stato realizzato attraverso:

- **ACQUISTI DI NUOVE DOTAZIONI** (beni necessari per il funzionamento amministrativo e didattico e dei laboratori), anche mediante la partecipazione ai Bandi PON

- **SERVIZI EROGATI**
 - Attività di recupero con l'utilizzo di sportelli didattici e corsi di recupero in orario extracurricolare
 - Attività di potenziamento (anche delle lingue straniere)
 - Sostegno agli alunni stranieri
 - Attività di orientamento in entrata e in uscita
 - Attività artistiche: musica /pittura
 - Apertura dell'istituto in orario extrascolastico per attività di studio individuale o di gruppo
 - Pre-accoglienza al mattino in alcuni plessi a favore degli alunni con problematiche di trasporto
 - Flessibilità dell'articolazione dell'orario settimanale (progetto "Scuola su misura" alle scuole medie)

- **MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO e RINFORZO del rapporto con le famiglie degli alunni e con il territorio;**
Modalità:
 - sito web: un importante strumento per migliorare l'immagine dell'istituto e dare visibilità alle attività ed iniziative che vengono realizzate. Particolare evidenza è stata data alle attività svolte nel corso dell'a.s. con una puntuale informazione
 - coinvolgimento attivo delle famiglie alla vita della scuola (anche con l'introduzione di nuovi momenti di incontro con i rappresentanti dell'Istituzione scolastica)
 - partecipazione dell'Istituto a concorsi artistici, a campionati sportivi studenteschi.

- **APERTURA DELLA SCUOLA ALLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO attraverso:**
 - incentivazione della politica di rete con altri istituti e di partenariato per progetti comuni
 - rapporti con le amministrazioni comunali che sostengono molti progetti dell'istituto
 - collaborazioni con l'UNIVERSITA' di Udine, associazioni/enti culturali e sportivi, con altri Istituti scolastici per l'alternanza scuola-lavoro
 - implementazione degli scambi oltre confine (Austria)
 - vitalità dei rapporti con enti teatrali (ERT, cooperativa GAP, teatro in lingua inglese e francese)

Tutte queste attività hanno contribuito a consolidare l'immagine della scuola sul territorio e portato una visibile crescita dell'istituto nel suo insieme. Segue la relazione tecnico-contabile elaborata dalla DSGA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annamaria PERTOLDI